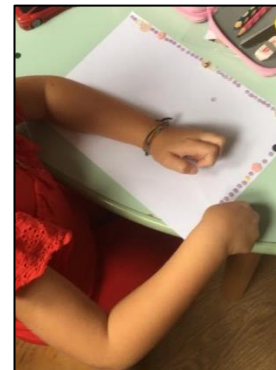


Opera S. Alessandro
Istituto Comprensivo Paritario Parificato
"BAMBINO GESÙ"
Servizio Zero Sei, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado



Allegati
P.T.O.F.
Anno Scolastico
2020/2021




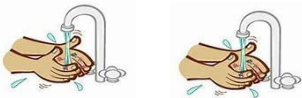






(Gli allegati che necessitano di essere compilati in itinere verranno inseriti nel corso dell'anno)

Allegato 1

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

(La scansione degli orari è indicativa)

7.45/8.40	Il tempo dell'accoglienza e del gioco	
8.40/9.00	Il tempo del riordino	
9.00/9.45	Il rituale di inizio giornata e della frutta	
9.45/11.15	Tutti fuori! C'è un mondo tutto da scoprire	
11.30/12.15	Il tempo del pranzo	
12.15/12.50	Il tempo del gioco	
13.00/15.00	Il tempo dell'addormentamento e del risveglio	
13.00/15.00	Il tempo delle esperienze di apprendimento	
15.00/15.20	Il rituale di fine giornata	
15.30/15.45	Il tempo del ricongiungimento	
15.45/16.30	Il tempo della merenda e del gioco prima dell'uscita con i fratelli/sorelle	

Allegato 2

IL TEMPO DELLE ROUTINE

Il rituale di inizio giornata e della frutta

Nel momento in cui tutti i bambini sono stati accolti in classe, alla fine dell'orario dell'accoglienza, vengono invitati a riordinare le proposte di gioco. Una volta conclusa la pratica del riordino si procede in modalità "a cerchio" con il rituale di inizio giornata: preghiera, che giorno è? Chi è presente? Che tempo fa?

Dopo il lavaggio delle mani si procede con il momento della frutta. I bambini si siedono al tavolo e consumano la frutta prevista. Al termine del rituale è prevista l'igienizzazione dei tavoli, riproposta più volte nell'arco della giornata.

Rituale lavaggio delle mani e di etichette respiratorie

I bambini sono invitati ad intensificare la frequenza del lavaggio delle mani. Rispetto agli scorsi anni il gesto viene accompagnato dalle parole delle maestre che spiegano il motivo di questa intensificazione. Attraverso giochi condivisi e filastrocche a tema, le insegnanti ripetono e mostrano in forma ludica ai bambini pratiche di prevenzione opportune ed efficaci quali: lo starnuto nel gomito, piuttosto che una vigilanza condivisa.

Il pranzo

In ogni classe vengono distribuite le pirofile contenenti le portate che vengono dispensate direttamente dalla maestra di classe nel rispetto della normativa vigente.

Le insegnanti nel corso della giornata sono chiamate a proporre esperienze ludiche che richiamino la messa in atto dei gesti e delle competenze che venivano esercitate durante questo rituale prima della fase di emergenza (controllo del gesto, perfezionamento manualità fine e globale, competenze logico-matematiche, organizzazione spaziale e visiva e altro)

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Sa argomentare e confrontarsi con gli altri.

Comincia a conoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta.

Modula progressivamente il movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Raggruppa e ordina oggetti. Segue correttamente un percorso.

Comincia a conoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta.

Usa la lingua italiana.

Comprende parole e discorsi. Sperimenta filastrocche.

Sa collocare le azioni nel tempo della giornata e della settimana.

Osserva i fenomeni naturali.

Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.

L'accompagnamento al sonno ed il risveglio

I bambini che nel pomeriggio riposano sono invitati, indicativamente intorno all'orario prestabilito, ad avviare il rituale di accompagnamento al sonno.

I lettini sono disposti nella stessa posizione per permettere al bambino di riconoscerlo con maggiore facilità. Prima di stendersi il bambino è invitato a posizionare le sue ciabatte sotto alla brandina e a prendere, se previsti, proprio ciuccio e/o oggetto transizionale.

Una volta stesi la maestra si sposta di letto in letto per accompagnare al sonno chi ne sente la necessità di una prossimità fisica.

L'addormentamento può essere accompagnato da una musica strumentale di sottofondo.

I bambini si svegliano gradualmente e sono invitati a provvedere alla cura dell'igiene personale aiutati dall'insegnante.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Percepisce le proprie esigenze, sa esprimerle in modo sempre più adeguato.

Si muove con crescente autonomia e sicurezza.

Matura condotte che gli consentono una buona autonomia.

Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo.

Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene.

Scopre il paesaggio sonoro.

La merenda

I bambini, divisi per gruppi classe, ricevono la merenda a rotazione dalla maestra incaricata. Dopo averla consumata sono invitati a chiamare la maestra che provvede a sparecchiare e ad igienizzare il tavolo secondo le direttive.

I bambini possono accedere così a giochi esclusivi ed attendere l'orario in cui è prevista l'uscita.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Modula progressivamente il movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Controlla l'esecuzione del gesto.

Confronta e valuta quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio.

Riconosce segnali di sana alimentazione.

Raggruppa e ordina oggetti. Interiorizza i tempi dell'attesa.

Il ricongiungimento

Ad ogni classe è stato assegnato uno spazio specifico in cui attendere l'arrivo della figura preposta al ricongiungimento. Tale spazio è in prossimità delle uscite assegnate per far sì che gli adulti non entrino all'interno degli spazi dedicati a ciascun gruppo classe.

Allegato 4

I LABORATORI

Il collegio dei docenti delibera di proporre percorsi laboratoriali di:

- ✓ Arte e natura
- ✓ Gioca Yoga
- ✓ Giochi linguistici (sviluppo fonologico e meta-fonologico)

Convenzionalmente si sceglie di proporre progetti della durata di un minimo di dieci incontri. Poiché quest'anno chi conduce i laboratori sono le insegnanti stesse, a loro la possibilità di garantire una flessibilità tale da modularli in base alle risposte dei bambini.

Ogni insegnante, in base ai tempi e ad i ritmi dettati dal proprio gruppo classe, ha facoltà di delineare il proprio calendario.

Oltre ai laboratori citati si aggiungono i percorsi annuali di I.R.C. e di Inglese.

Ai bambini e alle bambine iscritti/e all'ultimo anno si dedicherà un tempo specifico per rafforzare i prerequisiti in merito alla grafia e al calcolo.

Allegato 5

FORMAT LABORATORI

Responsabile del progetto

Titolo

Conduttore

Premessa:

Destinatari:

Durata prevista:

Spazi utilizzati:

Metodologia e materiali a disposizione:

Finalità specifiche di apprendimento:

Modalità di valutazione:

Allegato 6

AUTOVALUTAZIONE DEL PERCORSO LABORATORIALE

Laboratorio:

Data Autovalutazione:

Conduttore:

Caratteristiche gruppo a cui è rivolto:

REQUISITO DA VALUTARE	
A.	Adeguatezza del contesto progettato
B.	Possibilità di rimodulare il percorso progettato
C.	Livello di coinvolgimento e dell'interesse dei bambini
D.	Promozione dell'atteggiamento di scoperta
E.	Promozione dell'assunzione di responsabilità
F.	Livello raggiungimento finalità dichiarate

A	Il contesto ha sostenuto la disposizione esplorativa, proponendo "sfide" interessanti per il b. Ha favorito la comunicazione: luogo in cui esprimere le proprie idee e le proprie sensazioni. Ha dato modo al b. di persistere nelle difficoltà.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
B	Il laboratorio non è andato incontro a ri-modulazioni rispetto a quanto dichiarato inizialmente. Rispetto al progetto iniziale sono necessitati alcuni accorgimenti. La co-partecipazione dei bambini ha generato una rimodulazione di diversi aspetti.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
C	Il livello di coinvolgimento generale è andato via via scemando nel corso degli incontri. Il conduttore si è ritrovato a sollecitare la motivazione generale dei bambini. Il livello di coinvolgimento e di interesse generale si è mantenuto spontaneamente elevato.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
D	L'adulto assume generalmente un ruolo direttivo. I bambini hanno espresso la propria capacità simbolica. Il laboratorio ha aperto ad interrogativi e ha favorito un atteggiamento di ricerca.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
E	I b. hanno vissuto attività condivise ed episodi di attenzione partecipata. I b. hanno maturato la consapevolezza di punti di vista differenti, vivendoli serenamente. Il laboratorio ha favorito la consapevolezza di sé e degli altri come soggetti aventi responsabilità.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
F	La maggior parte delle finalità sono state generalmente raggiunte. Le finalità sono state generalmente raggiunte. Rispetto alle attese ci si è ritrovati a rilanciare finalità più prossime.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Specifiche relative alla compilazione delle voci per ciascuno sezione.

Allegato 7

RUBRICA VALUTATIVA DEGLI SPAZI E DEGLI ANGOLI

Data

Spazio indagato

Osservatore

Caratteristiche del gruppo di bambini durante l'osservazione (numero, età)

I bambini e le bambine sono posti nelle condizioni di vivere un'esperienza in cui esplicitare proprie competenze relative a/alla:

1. Dimensione relazionale.
2. Dimensione motoria.
3. Capacità simbolica.
4. Capacità narrativa.
5. Apertura ad un processo conoscitivo di ricerca.
6. Specificità espressive (grafico, manipolativo, pittoriche, sonoro, ritmiche).
7. Esperienze circolari di cura.

Angoli indagati	1	2	3	4	5	6	7

Legenda:

Poco: capacità, propensione che resta presso che inespressa, ai margini nelle relazione spazio-bambino.

Abbastanza: capacità, propensione che compare in tempi non continuativi o ai margini di altre più evidenti.

Molto: capacità, propensione particolarmente sollecitata ed espressa durante il tempo di permanenza nell'angolo.

Considerazioni

Allegato 8

PROFILO IN USCITA

Cognome e nome dell'alunno:

Luogo e data di nascita:

Ha frequentato la scuola dell'infanzia nella sezione _____ per:

1 anno 2 anni 3 anni 4 anni

Frequenza:

regolare saltuaria

Eventuali note ritenute significative:

Bergamo,

L'insegnante di classe

Il coordinatore

Consolidamento identità

Lo sviluppo dell'autonomia

Lo sviluppo delle competenze

Lo sviluppo del senso di cittadinanza

Allegato 9

PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	1
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	1
% su popolazione scolastica	2.1%
N° PEI redatti	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
Funzioni strumentali / coordinamento		NO
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		NO
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		

Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						

Sono state predisposte 15 ore per il sostegno

Obiettivi dell'incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2020/2021

- ✓ Si prevede un incontro a inizio anno e un incontro a fine anno tra il dirigente scolastico e i componenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusività per pianificare le risposte ai nuovi bisogni e verificarne l'efficacia.
- ✓ Possibilità di partecipare/strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti chiamati ad accogliere bambini e bambine con "fragilità".
- ✓ Incrementare più strette relazioni con gli enti presenti sul territorio (Associazioni, ASC, Comune, CTRH, Spazio diurno, terapeuta A.B.A.) per approntare una risposta comune e strutturata ai bisogni dei bambini.
- ✓ Coinvolgere ulteriormente le famiglie attraverso incontri per individuare insieme il livello di partenza dell'alunno, esplicitare/concordare le strategie di intervento e valutare i cambiamenti e i progressi.
- ✓ Dare modo alle insegnanti non direttamente coinvolte di arricchirsi, venendo a conoscenza della quotidianità scolastica dei bambini e delle competenze da mettere in atto per accoglierli al meglio.
- ✓ Promuovere incontri con i docenti dell'ordine superiore di scuola al fine di favorire un passaggio di consegne e la prosecuzione di attività didattiche ed integrative in continuità con quelle realizzate nel ciclo precedente.

Deliberato dal Collegio del 23 settembre 2020

Allegato 12

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA

Il patto di corresponsabilità è la dichiarazione condivisa ed esplicita di quanti concorrono alla formazione dei bambini e delle bambine e nasce in prima battuta dal confronto tra le insegnanti e le famiglie rispetto alle pratiche educative adottate nei due contesti che si intrecciano nell'ottica dell'accompagnamento alla crescita dei bambini e delle bambine.

Il patto educativo coinvolge:

- ✓ la scuola: le insegnanti e la coordinatrice, il dirigente scolastico ma anche il personale amministrativo ed il personale ATA e tutte le figure professionali che a vario titolo operano nell'istituto;
- ✓ i genitori e/o tutti coloro ai quali è affidata l'educazione e la crescita dei bambini e delle bambine;
- ✓ di riflesso i bambini e le bambine.

La scuola attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità e delle personali attitudini individuali, grazie all'impiego di metodologie atte a rispondere in modo adeguato ai bisogni di ciascun bambino/bambina, progettando contesti privilegiati di cura ed apprendimento, promuovendo esperienze di convivenza responsabile e predisponendo adeguate forme di relazione con le famiglie si impegna a:

- ✓ rispettare i diritti di tutti i bambini e le bambine;
- ✓ promuovere il benessere di ciascuno;
- ✓ promuovere attività ed esperienze atte al consolidamento dell'identità, al raggiungimento dell'autonomia, allo sviluppo di competenze e alla acquisizione di una sensibilità rivolta alla cittadinanza.
- ✓ promuovere la naturale disposizione alla scoperta e al desiderio di conoscenza;
- ✓ garantire a tutti pari opportunità formative;
- ✓ garantire ai genitori il diritto all'informazione relativamente alla vita scolastica del/della figlio/a;
- ✓ sostenere il ruolo genitoriale.

I genitori, consapevoli di quanto la proposta formativa dell'Istituto offre, nell'ottica di un progetto di continuità scuola/famiglia, si impegnano a:

- ✓ condividere con la scuola le regole benevole di convivenza democratica (gestione/risoluzione dei conflitti, confronto con punti di vista divergenti, accettazione e rispetto delle diversità, apertura verso opinioni differenti dalla propria);
- ✓ praticare valori di civiltà fondamentali (rispetto per se stessi e gli altri, per l'ambiente, delle norme del regolamento interno dell'istituto (orari, modalità di accesso, ...);
- ✓ riconoscere i ruoli e la professionalità di tutto il personale scolastico coinvolto nella crescita formativa dei loro figli, favorendo la creazione di un clima sereno.

Sintesi delle responsabilità dichiarate

Gli Insegnanti sono tenuti a:

- ✓ Proporre un'offerta formativa rispondente ai bisogni e alle competenze dei bambini e delle bambine, in sintonia con le diverse dimensioni che coinvolgono il loro sviluppo.
- ✓ Promuovere e sostenere l'accompagnamento alla crescita attraverso un agito educativo mirato al raggiungimento degli obiettivi funzionali alla crescita di ciascuno.
- ✓ Dialogare attraverso stili comunicativi improntati all'ascolto partecipe, ed accogliente.
- ✓ Creare un clima sereno, favorendo la maturazione di comportamenti adeguati alla convivenza civile.
- ✓ Costruire un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto e sulla cura.
- ✓ Individuare i metodi e le strategie più efficaci al sostegno e al rinforzo delle difficoltà e delle abilità presentate da ciascun bambino lungo il percorso formativo.
- ✓ Far conoscere e rispettare le norme benevole di comportamento individuate per garantire il benessere della comunità educante.
- ✓ Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sulla quotidianità scolastica dei bambini e delle bambine, garantendo loro il diritto di privacy.
- ✓ Garantire la coerenza tra il dichiarato e l'agito.
- ✓ Garantire la puntualità del servizio.
- ✓ Aprire spazi di discussione attraverso la pratica della documentazione e favorire un confronto generativo.

I Genitori sono tenuti a:

- ✓ Leggere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la Carta dei Servizi per conoscere gli orientamenti della scuola.
- ✓ Instaurare un dialogo costruttivo con gli operatori scolastici, nel rispetto della loro professionalità, libertà di insegnamento e competenza.
- ✓ Rispettare il regolamento interno in vigore.
- ✓ Rispettare il diritto di privacy altrui.
- ✓ Prendere atto delle circolari/mail inviate direttamente alle famiglie.
- ✓ Firmare le circolari per presa visione e riconsegnarle alle insegnanti.
- ✓ Confrontarsi con le insegnanti in merito ad interventi educativi e didattici in uno spazio e tempo adeguato.
- ✓ Partecipare alle assemblee di classe, ai colloqui individuali ed alle iniziative scolastiche.
- ✓ Proporre idee finalizzate al miglioramento del servizio e collaborare alla loro eventuale realizzazione.
- ✓ Compilare a fine anno il questionario di gradimento al fine di concorrere nella valutazione di qualità del servizio.

PS: Oltre al patto di corresponsabilità educativa, è stato istituito il Patto di Corresponsabilità tra il gestore e le famiglie degli alunni iscritti "condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19" (allegato a margine).

Allegato 14

QUESTIONARIO CONOSCITIVO

NOME	
COGNOME	
DATA DI NASCITA	
ANNO SCOLASTICO	
COMPONENTI DELLA FAMIGLIA	

HA FREQUENTATO ASILO NIDO IN PRECEDENZA O VIVE LA PRIMA ESPERIENZA "COMUNITARIA"?	
Se ha frequentato il nido. A PARTIRE DA QUALE ETÀ?	
FREQUENZA PART-TIME O FULL-TIME?	

HA UN BUON RAPPORTO CON IL CIBO? COSA PREDILIGE?	
PARTICOLARI RELATIVI ALLO SVEZZAMENTO?	
BEVE DAL BICCHIERE O DAL BIBERON?	
DOVE MANGIA? (Nel seggiolone, in una sedia apposita, a tavola con il resto della famiglia?)	
RISPETTO ALL'APPROCCIO AL CIBO DURANTE IL PRANZO E LA CENA CI SONO DEI RITUALI PARTICOLARI? (predilige essere imboccato/a, televisione accesa).	

FA USO DEL PANNOLINO?	
-----------------------	--

LO INDOSSA DURANTE IL RIPOSO POMERIDIANO?	
HA ACQUISITO UN SICURO CONTROLLO SFINTERICO? HA BISOGNO DELLA PRESENZA DELL'ADULTO IN BAGNO?	
HA CONFIDENZA CON L'ACQUA? (Si lava volentieri le mani, è collaborativo durante il bagno..)	
UTILIZZA IL FAZZOLETTO PER SOFFIARSI IL NASO?	
E' INTERESSATO A VESTIRSI E SVESTIRSI IN MODO AUTONOMO? (scarpe, giacca)	

DURANTE IL POMERIGGIO RIPOSA REGOLARMENTE?	
L'ADDORMENTAMENTO COME AVVIENE? (NECESSITA DELLA VICINANZA, OGGETTO TRANSIZIONALE ...)	

GIOCHI PREDILETTI	
PUNTI DI FORZA (desiderio di stare con gli altri bambini, intraprendenza motoria, ricchezza linguistica ...)	
EVENTUALI FATICHE	

Allegato 15



Nell’ottica dell’erogazione di un servizio scolastico di qualità siete invitati a compilare il presente questionario in forma anonima. Si prega di restituirlo compilato inserendolo nell’apposito contenitore che si trova nella portineria dell’Istituto. Alla fine del questionario è previsto uno spazio per eventualmente segnalare delle specifiche rispetto alle domande che prevedono una risposta chiusa.

QUANTO VI RITENETE SODDISFATTI RISPETTO:	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Alla frequenza di vostro/a figlio/a in questo servizio				
Al “clima” che si coglie nel servizio				
Alla disponibilità del personale educativo durante l’accoglienza ed i ricongiungimenti				
Alla capacità di ascolto e di attenzione del personale educativo rispetto ai bambini e alle bambine				
Alla capacità di ascolto e di attenzione del personale educativo rispetto ai genitori				
Alla professionalità del personale educativo				
Alla disponibilità rispetto ai colloqui individuali straordinari				
Alle assemblee organizzate durante l’anno in cui condividere i percorsi educativi				
Ai momenti di incontro quali: feste, serate formative, laboratori ...				
Alla documentazione finalizzata a raccontare la vita scolastica alle famiglie: diari, quaderni delle esperienze, fotografie a parete, sito ...				
Alle comunicazioni scuola-famiglia attraverso le circolari, email, locandine e avvisi appesi in bacheca				
Al coordinatore				
Alle insegnanti				
Alle educatrici				
Alla dirigenza scolastica				
Al personale di segreteria				
Al personale ausiliario				

Al servizio mensa				
Al ruolo svolto dai rappresentanti di classe				
Alla cura degli spazi interni				
Agli spazi di gioco esterni				
All'accessibilità del servizio durante l'arrivo e l'uscita (parcheggio, viabilità)				
Al servizio di anticipo				
Al servizio di posticipo				
Alla sostenibilità del regolamento interno				

Documenti					NO	SI
Avete consultato la Carta dei Servizi esposta in bacheca e pubblicata sul sito?						
Avete consultato il P.T.O.F. esposto in bacheca e pubblicato sul sito?						
Avete consultato il progetto pedagogico organizzativo (0/3)?						
Se avete risposto SI						
		Per niente	Poco	Abbastanza	Molto	
Ritiene che i documenti sopra citati siano chiari e comprensibili?						
Tenendo in considerazione il percorso di vostro/a figlio/a riscontrate una coerenza tra il dichiarato e l'agito educativo?						
Vi ritenete soddisfatti del percorso formativo proposto?						
Il personale educativo vi ha resi co-partecipanti di racconti relativi a momenti della vita scolastica di vostro/a figlio/a?						
Il percorso scolastico ha atteso le vostre aspettative tenute in considerazione durante l'iscrizione?						
Se in una delle voci precedenti avete dichiarato per niente/poco vi chiediamo di esplicitare le vostre ragioni:						

--

VARIE	NO	SI
Conoscete i genitori che fanno parte del Consiglio di Istituto?		
Nel corso degli anni il servizio ha favorito la nascita di relazioni tra le famiglie?		
Iscriverebbe di nuovo suo figlio/a in questa scuola?		
Consiglierebbe il servizio ad una famiglia conoscente?		
Ha conosciuto la scuola tramite “passa parola”?		
Ha conosciuto la scuola tramite pubblicità? (web, open day, giornali)		
Ha iscritto proprio figlio/a perché qualche fratello-sorella l’aveva già frequentata?		
Ritiene ci siano punti di forza o di criticità attribuibili alla scuola?		

Allegato 16

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Premessa

L'Istituto Comprensivo del S. Bambino Gesù in Bergamo, comprendente il Nido, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado si riconosce come un'unica realtà educante in cui i superiori, docenti, genitori, studenti e personale non insegnante collaborano ad un comune Progetto Educativo e di formazione culturale, fondato sulla ricerca di autentici valori umani e cristiani, sul rispetto della libertà personale, sull'esercizio della democrazia partecipativa.

Perciò il funzionamento degli Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, consiglio di Classe, Assemblee dei genitori) nello spirito dei Decreti Delegati (D.P.R. n° 416 del 31 maggio 1974), dovrà confrontarsi con i principi sopraindicati.

Articolo 1

Composizione del consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è composto dai seguenti membri:

Insegnanti: 6

Nido- Infanzia: 1

Primaria: 3

Medie: 2

Genitori: 6

Nido- Infanzia: 1

Elementari: 3

Medie: 2

Personale non insegnante: 1

Membri di diritto

Presidente del Comitato di Gestione e Direttore

Coordinatore delle attività scolastiche

Il consiglio d'Istituto elegge tra i suoi membri il proprio Presidente, scelto fra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio d'Istituto elegge fra i suoi membri anche un Vice-Presidente

Articolo 2

Durata e sostituzione dei membri

Il Consiglio d'Istituto dura in carica un triennio scolastico. Il membro effettivo del Consiglio d'Istituto che nel corso del Triennio perde i requisiti per farne parte o si dimette, viene sostituito con il primo risultante nella lista dei non eletti.

Le elezioni suppletive saranno necessarie solo nel caso di esaurimento o di mancanza di candidati non eletti.

Il membro effettivo del Consiglio d'Istituto che risultasse assente ingiustificato per tre sedute consecutive viene considerato dimissionario dal Consiglio stesso e verrà sostituito come sopra.

Articolo 3

I poteri del Consiglio

Il consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze degli altri organi collegiali, ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola nei limiti della disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- ✓ adozione ed eventuale modifica del Regolamento interno dell'Istituto;
- ✓ proposta di acquisto e rinnovo delle attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici, compresi i T.I.C. e le dotazioni librerie, dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;

- ✓ adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze d'Istituto;
 - ✓ adozione del P.T.O.F. preparato dal Collegio dei Docenti;
 - ✓ promozione di contatti con altre scuole e istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione con realtà locali;
 - ✓ partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive, ricreative di particolare interesse educativo;
- Il Consiglio d'Istituto indica, altresì, i criteri per la formazione delle classi, l'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni d'Istituto.

Esprime un parere sull'andamento generale, didattico ed educativo dell'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto, quando lo ritiene opportuno, crea delle commissioni con lo scopo di occuparsi dei diversi ambiti dell'attività curricolare ed extra-curricolare; di esse fanno parte genitori e docenti, fra i quali il Consiglio designa i coordinatori.

Articolo 4

Competenze finanziarie

Ogni anno il Consiglio d'Istituto ascolta e discute la relazione del Presidente del Comitato di Gestione a cui fa capo l'Istituto sul bilancio consuntivo dell'anno precedente;

il Consiglio d'Istituto esprime ogni anno il parere sulla determinazione della retta scolastica;

il Consiglio d'Istituto amministra la Cassa Scolastica composta da contributi ricevuti da Enti pubblici e privati e dalle famiglie degli studenti.

Articolo 5

Funzioni del Presidente

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio, stabilisce l'ordine del giorno secondo le proposte pervenutegli ed ha la rappresentanza presso le Autorità e presso qualsiasi terzo.

E' tenuto a disporre con almeno cinque giorni di anticipo la convocazione del Consiglio di Istituto su richiesta del Presidente della Giunta o a richiesta della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

Il Presidente vigila sull'assiduità della presenza dei vari componenti alle riunioni del Consiglio.

In assenza del Presidente, ne adempirà le funzioni il Vice-Presidente.

Articolo 6

Validità delle riunioni

Per la validità delle riunioni del Consiglio è richiesta la presenza fisica di almeno la metà più uno dei Consiglieri. Nel caso che la riunione non fosse valida per la mancanza di tale numero, il Presidente fissa una nuova data della riunione, ne dà comunicazione a tutti i consiglieri con un margine di tempo di almeno tre giorni con l'avvertimento che la riunione, in seconda convocazione, sarà valida qualunque sia il numero dei consiglieri presenti.

Il Consiglio d'Istituto può essere convocato in caso d'urgenza entro le 24 ore.

Articolo 7

Giunta esecutiva

Il Consiglio d'Istituto elegge nel suo seno una Giunta esecutiva così composta:

1 genitore

1 insegnante

1 non docente

Della Giunta fanno parte di diritto:

il Coordinatore delle attività scolastiche che la presiede

il Presidente del Consiglio d'Istituto

il Direttore dell'Istituto

Funge da segretario il genitore o il docente.

La giunta esecutiva dura in carica un triennio scolastico.

In caso di decadenza di un membro per i motivi previsti dal secondo comma dell'art.3, il Consiglio d'Istituto provvede alla nomina del suo sostituto.

La Giunta ha i seguenti compiti:

- ✓ prepara i lavori del Consiglio d'Istituto, fermo restando il diritto d'iniziativa del Consiglio stesso;
- ✓ cura l'esecuzione delle relative delibere, notificando al medesimo i modi e i tempi dell'esecuzione.

Per la validità delle riunioni della Giunta esecutiva è richiesta la presenza di almeno quattro membri. Le deliberazioni della Giunta sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 8

Elettorato ed elezioni

L'elettorato attivo e passivo per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale non insegnante nel Consiglio d'Istituto spetta ai genitori degli studenti o a chi ne fa le veci, ai docenti e al personale non insegnante in servizio.

Le elezioni hanno luogo con il sistema proporzionale e vengono indette dal Consiglio d'Istituto nella persona del Presidente che stabilisce le modalità per lo svolgimento delle stesse con riferimento a quanto prescrive l'art. 20 del D.P.R. n.416 del 31.5.1974.

I genitori, i docenti e il personale non docente votano sulla base di una o più liste predisposte per l'intero Istituto.

L'elezione si effettua a scrutinio segreto e ha luogo entro la fine di ottobre.

Allegato 17

REGOLAMENTO INTERNO

Tale scritto non vuole avere un carattere burocratico e disciplinare, ma delinea a scopo informativo alcune normative attuate dall'Ente Gestore o da organi preposti (A.T.S.) e "buone pratiche" individuate nel corso degli anni dagli operatori e dai genitori atte a garantire un'organizzazione funzionale ed una convivenza piacevole all'interno della comunità scolastica, mantenendo al centro il benessere dei bambini e delle bambine.

L'accesso alla scuola per i bambini e le bambine nuovi/e iscritti/e è garantito fino ad esaurimento posti. Tutte le famiglie sottoscrivono l'adesione al patto di corresponsabilità tra il gestore e le famiglie dei bambini iscritti "Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19"

L'iscrizione per i nuovi iscritti può essere effettuata a partire dal mese di gennaio, mentre la conferma dei bambini già frequentanti viene richiesta in modo informale in prossimità della data dell'Open Day e formalmente nel mese di luglio quando le famiglie sono invitate a versare la quota di iscrizione. Nell'eventualità di non-conferma dell'iscrizione, la quota versata non verrà restituita alla famiglia.

Il contributo a carico delle famiglie è visibile nell'apposito modulo che ogni anno viene consegnato alle famiglie. Il contributo annuale a carico delle famiglie è versabile in cinque rate e dovrà effettuarsi ai fini delle norme su trasparenza, tracciabilità, antiriciclaggio solamente tramite bonifico bancario c/o: Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica IT 93 D 08940 11100 000000129345.

Nel caso di iscrizione in corso d'anno l'importo della rata sarà riproporzionato in base agli affettivi mesi di frequenza.

Per gli alunni non in regola con i pagamenti del contributo gestione scolastica, non verrà accolta l'iscrizione all'anno successivo.

In caso di cambio profilo relativo ai servizi aggiuntivi, la comunicazione andrà effettuata in segreteria e sarà possibile fino al 28/02/2020. Il versamento della rata avverrà esclusivamente mediante servizio di addebito SDD.

Nel caso di ritiro del bambino dall'istituto il contributo gestione scolastica versato non sarà rimborsabile.

Nel caso di fratelli, anche iscritti ad altre Scuole dell'Opera S. Alessandro, nell'ultima rata verrà accordato al secondo fratello e ai successivi lo sconto del 10% del contributo gestione base- escluso importo di iscrizione.

Ai genitori si chiede di rispettare sia **l'orario di ingresso che quello di uscita** comunicato ad inizio anno scolastico. Eventuali uscite straordinarie dovranno essere segnalate in anticipo alle maestre perché la scuola si deve attivare per consentire l'accesso in un orario differente dall'usuale a causa delle misure straordinarie volte al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Si chiede a ciascuna famiglia di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dalla scuola, volte a contenere la diffusione del contagio da covid-19 nella consapevolezza siano soggette ad aggiornamenti in relazione alle disposizioni ministeriali e regionali e alla situazione epidemiologica in divenire.

Si raccomanda di rispettare i punti di entrata ed uscita attribuiti a ciascun gruppo classe.

Per ragioni di sicurezza nessun bambino potrà uscire dalla scuola se non affidato ad un familiare o ad una persona maggiorenne il cui nominativo compaia sul modulo delle deleghe. Si chiede di ridurre il più possibile l'alternanza degli incaricati all'accompagnamento e al ritiro.

Le maestre non possono somministrare **farmaci** ai bambini eccetto quelli “salva-vita” sotto prescrizione e richiesta medica e con autorizzazione scritta. Nei suddetti casi la famiglia deve compilare un apposito modulo per avviare la procedura così come esplicitato dall’ A.T.S.

Le patologie gastroenteriche lievi e di breve durata che vanno a risolversi senza terapia, non richiedono regime dietetico particolare in quanto il menù adottato è particolarmente semplice e digeribile. Nel caso in cui i genitori richiedano una “dieta in bianco” devono presentare una richiesta scritta del Pediatra o del Medico di base oppure una loro richiesta per iscritto che avrà validità al massimo per due giorni. La dieta segue le indicazioni dichiarate ne “Le caratteristiche delle derrate alimentari per la refezione scolastica. A.T.S. Bergamo, 2017”.

Indicazioni dietetiche per motivi etici: la richiesta di dieta priva di alimenti di origine animale dovrà pervenire direttamente alla scuola che si avvarrà delle tabelle dietetiche elaborate appositamente del Servizio Igiene della Nutrizione dell’ATS Bergamo.

Gli operatori educativi possono **allontanare** il bambino/la bambina, consegnando apposito modulo, qualora riscontrino i seguenti segni o sintomi che si presuppongono dannosi, come previsto dalla normativa vigente:

congiuntive rosse con secrezione;

palpebre arrossate e appiccicose al risveglio;

dolore e arrossamento della cute circostante;

diarrea (3 o più scariche nell’arco di 3 ore consecutive), con aumento della componente acquosa e/o diminuita consistenza delle feci);

esantema (presenza di macchie cutanee diffuse e non) ad esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti;

febbre uguale- superiore a 38°

parassitosi intestinale (presenza di vermi nelle feci o altre parassitosi);

presenza di lesioni delle mucose orali;

Per quanto riguarda la pediculosi si ritiene che, pur non essendo una malattia infettiva di particolare gravità, rappresenti un rischio di diffusione elevato nelle comunità frequentate da bambini. Allo scopo quindi di limitare il contagio le maestre si prendono la responsabilità di informare le famiglie e di consegnare il modulo apposito.

In via straordinaria è in vigore la **disposizione di allontanamento** in applicazione del decreto n.87 del 6.8.2020 del Ministero dell’Istruzione.

Nessun **gioco da casa** può essere portato a scuola.

La dirigenza scolastica non si assume la responsabilità in caso di **smarrimenti e/o furti** di beni personali. Per facilitare la riconsegna di indumenti accidentalmente presi per sbaglio si suggerisce di contrassegnavarli con il nome del/della bambino/a.

È consentito condividere con la classe il **compleanno** di ciascun bambino che viene festeggiato una volta al mese, evitando i giorni che prevedono per il pranzo il piatto unico o primi asciutti (Le caratteristiche delle derrate alimentari per la refezione scolastica. A.T.S. Bergamo, 2017).

Il **parcheggio** interno dell’istituto è riservato al personale scolastico. Ai genitori è consentita la sosta temporanea per permettere ai bambini l’ingresso alla scuola. Non è consentita la fermata davanti ai cancelli.

Il dirigente scolastico, la coordinatrice e le maestre ricevono i genitori previo appuntamento. Si richiede che i **colloqui** vengano concordati anticipatamente.

Qualora si riscontrino **eventuali problemi** o si necessiti di particolari delucidazioni in merito a scelte o accaduti personalmente poco chiari, si invitano le famiglie a rivolgersi direttamente alle insegnanti interessate o alla coordinatrice.

La disponibilità o meno di entrare a far parte della **chat di classe** da parte di ciascuna famiglia è del tutto facoltativa. Qualora non si aderisca, si chiede di poter facilitare in altro modo l'operato delle rappresentanti di classe e garantire una reperibilità.

Le comunicazioni scuola famiglia avvengono tramite la distribuzione delle circolari e dall'invio di mail provenienti dagli indirizzi istituzionali. Si chiede alle famiglie di rispettare le scadenze dichiarate o i termini di riconsegna delle comunicazioni qualora vengano richiesti.

Contributo di gestione annuale

Opzioni disponibili INFANZIA	Importo annuale
Contributo gestione scolastica (8,15-15,45)	2.200,00

Opzioni disponibili INFANZIA	Importo annuale
Anticipo Infanzia * (7,45-8,15)	200,00
Posticipo ** (15,45-16,30)	400,00

* Causa emergenza Covid-19 l'accesso verrà garantito ad un numero limitato di bambini. Qualora le richieste superassero il numero previsto si comunicherà l'elenco dei bambini e delle bambine che vi potranno accedere previa graduatoria che fa riferimento
(Inizio previsto 21 settembre 2020)

**Servizio garantito esclusivamente ai fratelli/sorelle degli alunni frequentanti il nido, scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro istituto per favorire i ricongiungimenti familiari causa orari di frequenza diversificati tra i vari ordini.

Allegato 19

Menu Annuale

(disponibile in un file a parte)